



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

*Ufficio IV*

### **IL DIRIGENTE**

- VISTI i Regolamenti Comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 e con successiva Decisione della Commissione Europea n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON "R&C") Regioni Convergenza adottato con Decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007, la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2014) 9363 del 3 dicembre 2014;
- CONSIDERATO che il PON "R&C" individua quale Autorità di Gestione (AdG), come da Reg. (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, il dirigente pro tempore dell'Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - DGCSR del MIUR, oggi Ufficio IV della Direzione generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;
- VISTA la normativa nazionale e comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla ricerca nonché le specifiche disposizioni contenute nelle decisioni, circolari e/o negli orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia;
- VISTO il D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii. (il "D.Lgs. 297/1999");
- VISTO il D.M. dell'8 agosto 2000, n. 593, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 121;
- VISTO altresì il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, con particolare riferimento alle modifiche al D. Lgs. 297/1999;
- VISTO il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" (cd. "Decreto Sviluppo 2012"), convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 e ss.mm.ii. e le disposizioni nello stesso contenute per quanto a ricerca industriale;
- VISTO il Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D. del 18 gennaio 2010, n. 01/Ric., recante l'"Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 - Regioni Convergenza Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

*Ufficio IV*

- trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale" (l'Invito");
- VISTO il D.D. del 31 maggio 2011, n. 293/Ric., di approvazione della graduatoria delle domande idonee al finanziamento, nei limiti delle disponibilità finanziarie nonché l'elenco di quelle ammesse alla fase di istruttoria finale e risultate non idonee, così come formata e proposta dal Comitato FAR;
- VISTA la direttiva Ministeriale del 18 gennaio 2011 n. 253/Ric. con la quale il MIUR, acquisito il parere positivo del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, ha disposto le modalità di programmazione di una quota supplementare di risorse del PON R&C;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 14 ottobre 2011 n. 634/Ric., del 28 ottobre 2011 n. 879/Ric., del 10 novembre 2011 n. 932/Ric., del 29 novembre 2011 n. 1062/Ric. e del 18 maggio 2012 n. 231/Ric. con i quali sono stati approvati gli aggiornamenti delle domande ammesse al finanziamento con D.D. 293/Ric.;
- VISTO il D.D. del 28 ottobre 2011, n. 889/Ric. con il quale, per il progetto PON01\_02812 è stato adottato il relativo provvedimento ministeriale di concessione dell'agevolazione stabilendo forme, misure, modalità e condizioni dell'intervento agevolativo;
- VISTI i successivi D.D. di rettifica n. 189 del 01 febbraio 2013, n. 1121 del 17 giugno 2013, n. 1086 del 24 marzo 2014, il decreto del Capo Dipartimento n. 4521 del 15 dicembre 2014 e n. 355 del 13 febbraio 2015, il decreto di rettifica dell'Autorità di Gestione n. 1442 del 3 luglio 2015, il D.D. n. 2940 del 26 novembre 2015;
- VISTO il disciplinare per la concessione della agevolazione relativa al progetto finanziato, approvato con D.D. del 31.10.2011 n. 909/Ric. come rettificato con decreto del Capo Dipartimento n. 2931 del 02/10/2014;
- CONSIDERATO che il progetto in questione è stato oggetto, tra gli altri, dell'indagine OLAF n. OF/2012/1254/B5, conclusasi con notifica di chiusura indagini THOR (2016)31963 del 07/12/2016.
- CONSIDERATO che ad esito dell'anzidetta attività l'OLAF ha raccomandato il recupero delle spese già certificate essendo risultato - dall'esame dei capitoli tecnici - che tutti gli obiettivi operativi dell'intervento sono stati modificati. E' stato, infatti, verificato che il PON01\_02812, espressamente approvato quale progetto rivolto al finanziamento della costruzione di una piattaforma tecnologica navale, è risultato essere, a seguito di una serie di modifiche intervenute, un'operazione che ha finanziato la costruzione di un sistema di piattaforme. Parte del budget è stato utilizzato per l'allungamento di una nave oceanografica di proprietà della So.Pro. Mar S.p.A. (N/O Urania). Nave varata nel 1992 e in relazione alla quale l'OLAF ha verificato non essere in corso alcuna attività di ricerca;
- CONSIDERATO che sono state, inoltre, apportate sostanziali modifiche delle categorie di spesa previste dall'art. 7 dell'avviso per le parti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto. E' stata azzerata la voce "Strumenti e Attrezzature" ed aumentata del 722% la voce "altri costi d'esercizio";



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

*Ufficio IV*

- CONSIDERATO che le irregolarità riscontrate rendono incompatibile l'iniziativa con l'avvenuta concessione del contributo, difettando in toto la corrispondenza tra progetto iniziale e progetto concluso, in palese violazione con quanto al riguardo previsto dai regolamenti comunitari, che espressamente impongono allo Stato membro di adottare gli opportuni provvedimenti, quando è accertata una modifica importante che incide sulla natura o sulle condizioni di esecuzione di un'operazione;
- VISTA la nota prot. n. 1456 del 29.01.2018, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., con la quale è stato comunicato a tutti i soggetti attuatori l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse per il progetto PON01\_02812;
- VISTA la nota inviata a mezzo PEC in data 5/02/2018 con cui il soggetto capofila So.Pro.Mar S.p.A, ha dato riscontro al suddetto preavviso, non fornendo però elementi esaustivi per superare le criticità riscontrate, posto che:
- La comunicazione di conclusione indagini dell'OLAF raccomanda di recuperare per il PON PITAM la somma di € 697.180,29, per la sola circostanza per cui alla data di chiusura delle indagini a tanto ammontava la somma per la quale il MIUR aveva già richiesto il rimborso alla CE. Ma è palese che i profili di irregolarità riscontrati dall'Ufficio Europeo Antifrode per come espressamente esplicitati "*.. tutti gli obiettivi operativi degli interventi sono stati modificati*", non possono che riguardare l'intervento nella sua interezza e inevitabilmente comportare la revoca totale delle agevolazioni, visto che difetta completamente la corrispondenza tra progetto inizialmente approvato e progetto effettivamente realizzato;
  - I tempi di avvio del procedimento di revoca sono stati dettati dalla circostanza per cui gli interventi a valere sull'Invito D.D. 01/Ric del 18/01/2010 (PON01) sono stati interessati sin da aprile del 2015 dalla interruzione e sospensione dei pagamenti disposta dalla Commissione Europea, con conseguente inevitabile stasi di tutte le attività amministrative relative. Solo di recente in vista dell'approssimarsi della certificazione finale, la Commissione medesima ha chiesto al MIUR indicazione specifica dei progetti da inserire o cassare dalla domanda di pagamento.
- VISTA la nota prot. MIUR 1457 del 29/01/2018 con cui sono stati richiesti chiarimenti all'ETS prof. Hyeraci Giovanni Piero Paolo in merito alle valutazioni da ultimo rese con verbale del 15 marzo 2016;
- VISTA la segnalazione concernente presunte irregolarità nell'ambito dei progetti STIGEAC e PITAM inoltrata dal Collegio dei Revisori dei Conti del soggetto attuatore CNR alla Procura Generale della Corte dei Conti, alle Procure Regionali della Corte dei conti della Campania e della Sicilia e alla Corte dei conti - Sezione di controllo sugli enti, pervenuta con pec in data 15 febbraio 2018- notifica prot. 001202/2018;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

*Ufficio IV*

- CONSIDERATO che, ai sensi delle norme vigenti in materia l'Amministrazione è tenuta a procedere alla revoca totale delle agevolazioni concesse per il progetto PON01\_02812;
- VISTE le determinazioni assunte in relazione al progetto in questione in occasione della riunione con il Direttore Generale del 18 gennaio 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2013, n. 115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 maggio 2013, recante le "Modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";
- VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014, n. 98, "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", entrato in vigore il 29 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;
- VISTO il D.M. del 26 settembre 2014, n. 753, "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR" con cui è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
- VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 31 ottobre 2014, n. 52, "Atto di indirizzo sulla individuazione dei criteri generali per la graduazione delle posizioni degli uffici e delle funzioni tecniche di livello dirigenziale non generale come previsti dal DPCM 11 Febbraio 2014, n. 98";
- CONSIDERATO che, a seguito del richiamato D.M. di riorganizzazione degli Uffici come previsto dal D.P.C.M. n. 98/2014, l'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è l'Ufficio preposto alla gestione dei Programmi operativi comunitari finanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea e programmi e interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- VISTO il D.D. del 30 aprile 2015, prot. n. 933, registrato dalla Corte dei Conti il 14 maggio 2015, reg. 1, fog. n. 2126, con cui la Dott.ssa Anna Maria FONTANA è stata nominata Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;
- CONSIDERATO che al dirigente pro tempore del suddetto Ufficio IV è attribuita la funzione di Autorità di Gestione del PON "R&C";
- VISTO il D.D. del 12 giugno 2015, prot. n. 1224 con cui è stata conferita la delega di talune attività relative agli Avvisi a valere sul PON "R&C" e sul PAC di competenza del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, al



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

*Ufficio IV*

Dirigente pro tempore dell'Ufficio IV della predetta Direzione, nonché AdG del PON "R&C", Dott.ssa Anna Maria FONTANA;

RITENUTO

di adottare il relativo provvedimento ministeriale di revoca totale dell'agevolazione concessa con D.D. del 28 ottobre 2011, n. 889/Ric e successive modifiche.

**DECRETA**

**Articolo unico**

1. Per le motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, e che integralmente si richiamano, è disposta la revoca totale delle agevolazioni concesse per il progetto PON01\_02812 con D.D. del 28 ottobre 2011, n. 889/Ric, come modificato dai successivi D.D. di rettifica, con contestuale recupero dell'eventuale importo erogato oltre agli interessi, dovuti per legge e contratto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Dott.ssa Anna Maria FONTANA)